

**Wikipedia compie 20 anni:
come il sapere libero e
condiviso ha cambiato la
conoscenza**



WIKIPEDIA 20

Una fonte di informazione (e un esercito di volontari) che con il tempo ha affinato la sua credibilità con regole certe e chiare per l'aggiornamento

**Green influencer, chi sono i
10 protagonisti che usano i
social per promuovere la
sostenibilità**



Raccontare nuove modalità di consumo e orientare gli acquisti per clienti più consapevoli: da Giorgia Pagliuca a Teresa Agovino ecco chi sono i dieci protagonisti che conquistano più consensi sulle piattaforme web

Sostenibilità: Carioca è 'green', largo alla plastica riciclata



Mille colori ma è sempre più verde. Carioca lancia il suo progetto per lo sviluppo sostenibile: obiettivo, affermarsi come azienda leader del settore sui temi della sostenibilità sociale ed ambientale. Da giugno 2020 ha iniziato a usare in modo sistematico la plastica riciclata a favore di una politica di riuso e riciclo sia per quanto riguarda i prodotti che per imballaggi e packaging. Per i prodotti, la nuova politica di sostenibilità ambientale ha portato al momento un risparmio nell'utilizzo di plastica fossile per più di 80 tonnellate.

La plastica è stata sostituita utilizzando plastica riciclata da: per-consumer, recuperando da processi di produzione, per 42 tonnellate; post-consumer, con il nuovo materiale Ecoallene, 100% da riciclo poliaccoppiati, per oltre 40 tonnellate. Per il prossimo anno l'obiettivo è raddoppiare la quantità di plastica da riciclo utilizzata e aumentare l'utilizzo di plastica riciclata post-consumo anche su altri prodotti in assortimento. L'ambizione di Carioca è rendere riciclo e riuso della plastica la fonte principale dei propri

consumi.

Per quanto riguarda imballaggi e packaging, il 2020, rispetto all'anno precedente, ha visto la progressiva eliminazione del PVC dalle confezioni, per un risparmio di 33 tonnellate; e l'eliminazione della plastica dai packaging riprogettando le proprie confezioni, per 6 tonnellate; una riduzione del consumo di carta e cartone per più di 5 tonnellate. Obiettivo 2021: una ulteriore riduzione della plastica dalle confezioni per altre 30,4 tonnellate e l'eliminazione completa dell'uso di PVC da imballaggi e packaging, arrivando a meno 20,3 tonnellate. Completando così una prima strategia per rendere più sostenibile la filiera di packaging e imballaggi, rendendoli completamente riciclabili, riutilizzabili o compostabili.

Sul fronte del risparmio energetico, Carioca ha iniziato ad investire per ridurre l'impatto della sua attività industriale. Notizia recente, l'installazione dei nuovi pannelli solari Sun Power Performance di Maxeon Solar Technologies nello stabilimento di Settimo Torinese, Torino. Coprendo un'area di circa 2.574 metri quadrati, con un campo fotovoltaico da 500 kW, è una delle più grandi installazioni solari commerciali per scopi di autoconsumo nell'area. L'operazione prevede di generare 524.000 kWh di elettricità pulita e mitigare 278.244 kg di emissioni di anidride carbonica all'anno, fornendo così all'azienda il 15% dell'energia totale della struttura.

L'azienda ha iniziato ad implementare i sistemi di efficienza energetica volti a una riduzione dei consumi dell'attività industriale partendo dall'illuminazione. Una riduzione di 56 MW all'anno grazie ai Led. Obiettivo 2021: pieno rollover dell'impianto fotovoltaico e progetto di revisione dei macchinari da iniezione (le presse) per ridurre ulteriormente i consumi.

C'è poi la collaborazione con Ecoplasteam, azienda del

torinese che con tecnologia, innovazione e sostenibilità implementa processi di fine vita dei poliaccoppiati. Nasce così la linea Ecofamily, con pennarelli, penne ed evidenziatori al 70% da plastica riciclata o in Ecoallene, il materiale innovativo plastico ecologico derivante al 100% dal riciclo del poliaccoppiato polietilene-alluminio presente nei cartoni per bevande ed alimenti. Prodotti scelti da GreenPea, il primo Green Retail Park al mondo che aprirà i battenti a Torino l'8 dicembre e con cui Carioca ha stretto una partnership con i prodotti ecofamily brandizzati GreenPea.

“La nostra missione è offrire strumenti per potenziare e stimolare la naturale creatività dei bambini – dichiara Giorgio Bertolo, Sales & Marketing Director Carioca – L'impegno più grande, in questo particolare momento storico, è rendere il loro futuro non solo creativo ma anche più sostenibile, nel massimo rispetto dell'ambiente. Per questo in Carioca siamo impegnati nella ricerca ed applicazione delle soluzioni più efficaci ed innovative per ridurre l'impatto ambientale sia dei prodotti che della produzione aziendale, un vincolo prioritario per le future generazioni”.

WIKIPEDIA, L'ENCICLOPEDIA (QUASI SEMPRE) LIBERA

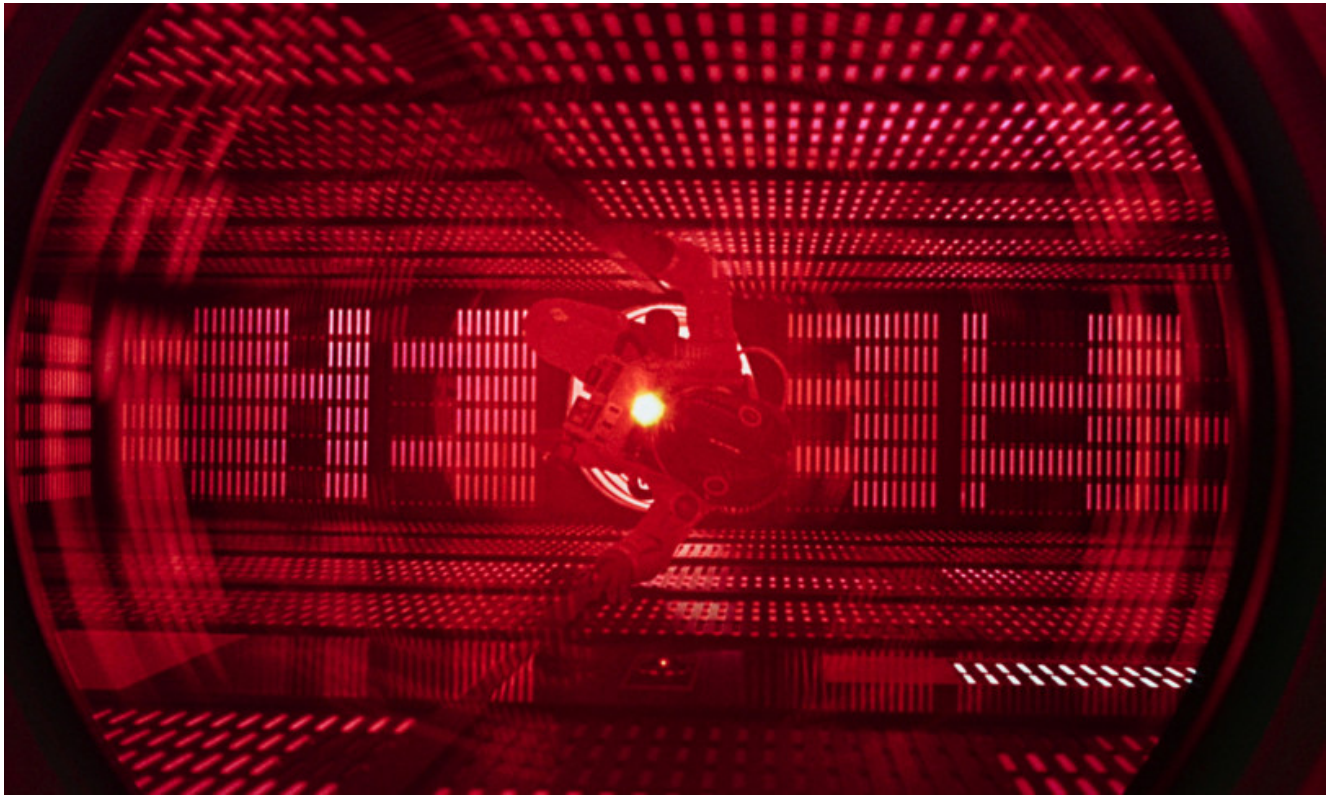


WIKIPEDIA
L'enciclopedia ~~libera~~

Un articolo sui fattori distorsivi e le polemiche nella gestione di Wikipedia – la più importante enciclopedia online del mondo – da parte degli utenti esperti e degli Admin

Un'Intelligenza artificiale

super potrebbe finire fuori controllo



Studio del Max Planck Institute: impossibile contenere e gestire un sistema troppo intelligente, se collegato a Internet potrebbe assumere il controllo di tutte le macchine online

Una Intelligenza artificiale super intelligente potrebbe essere incontrollabile. A questa conclusione, pubblicata sul Journal of Artificial Intelligence Research, giungono gli esperti del Center for Humans and Machines presso il Max Planck Institute for Human Development, che hanno stabilito l'impossibilità di contenere e gestire, e addirittura riconoscere, un sistema artificiale super intelligente.

Fascino e pericoli

“Siamo affascinati dalle Intelligenze artificiali in grado di controllare automobili, comporre sinfonie, giocare a scacchi e adempiere alle più svariate funzioni – afferma

Manuel Cebrian del Digital Mobilization Group presso il Center for Humans and Machines – ma un sistema con un livello di intelligenza superiore a quello umano, in grado di apprendere autonomamente, sarebbe impossibile da gestire da parte del genere umano”. Parole che fanno riandare alla mente all’Hal 9000 di “2001: Odissea nello spazio”, il computer che finisce fuori controllo e si rivolta contro gli uomini.

Il controllo di tutte le macchine online

Il team ha utilizzato una serie di calcoli teorici per dimostrare l’impossibilità di mantenere il controllo di un’IA super intelligente. “Collegato a Internet – sostengono gli esperti – questo sistema potrebbe avere accesso a tutti i dati dell’umanità e potrebbe sostituire i programmi esistenti e assumere il controllo di tutte le macchine online a livello globale”.

“Una macchina super intelligente in grado di controllare il mondo suona ancora come fantascienza – commenta l’autore – ma ci sono già macchine che svolgono determinati compiti importanti in modo indipendente senza che i programmatori comprendano appieno i processi di apprendimento. Si pone inevitabilmente la questione se tutto ciò possa avere risvolti incontrollabili o pericolosi per l’umanità”. Gli scienziati hanno esplorato diverse idee su come controllare un sistema artificiale super intelligente e sviluppato un algoritmo di contenimento teorico per valutare i pericoli dell’Intelligenza artificiale.

L’algoritmo di contenimento

“Un’Intelligenza artificiale – spiegano i ricercatori – potrebbe essere isolata da tutti gli altri dispositivi tecnici e non stabilire alcun contatto con il mondo esterno, ma questo danneggerebbe l’efficacia dello strumento stesso. In alternativa, l’Ia potrebbe essere motivata a perseguire solo obiettivi nell’interesse dell’umanità, ma si tratta di idee di

controllo non prive di limiti". Il team ha concepito l'algoritmo di contenimento teorico ponendo che l'Ia non possa danneggiare le persone in nessuna circostanza, in modo che un'eventualità di questo tipo si risolva con l'arresto dell'algoritmo.

"Nel nostro attuale paradigma di calcolo – riporta Iyad Rahwan, Direttore del Center for Humans and Machines – tale algoritmo non può essere costruito. Sulla base di questi calcoli il problema del contenimento è incomputabile, ovvero nessun singolo algoritmo può trovare una soluzione per determinare se un'IA potrebbe produrre danni al mondo. Potremmo anche non accorgerci del momento in cui le macchine super intelligenti emergeranno, perché stabilire il grado di intelligenza dei sistemi rientrerebbe nello stesso ambito".